

Arrivati i primi mille ragazzi. Renzi ci sarà

Il presidente del consiglio chiuderà la cerimonia domenica. Il programma

I PRIMI mille scout hanno piantato le tende in San Rossore. Sono gli 'adulti' che tra poche ore (da domani mattina) accoglieranno i rover e le scolte in arrivo da tutta Italia. La route nazionale Agesci è (quasi) pronta a partire. Ultimi lavori alle strutture, procedure di registrazione al via, qualche bus già in transito dentro la tenuta. San Rossore ha già cambiato volto. All'ingresso sul viale delle Cascine il gazebo della Protezione Civile fa da filtro per chi vuole entrare e un cartello avverte che sabato 2 e domenica 3, esattamente come il week end successivo (9-10 agosto) la tenuta sarà chiusa al pubblico. Poi, avvicinandosi a Cascine Vecchie, i colori della natura si mescolano con quelli delle tende già piantate. Un primo fazzoletto di campo, niente in confronto alla distesa di 10mila tende che occuperanno i 74 ettari di parco destinati alla Route. Un maxi-evento per il quale — finalmente — ha dato la conferma della propria presenza anche il premier Matteo Renzi. Il presidente del consiglio — ex scout — arriverà in San Rossore domenica 10 per la cerimonia conclusiva ovvero la messa celebrata dal cardinale Angelo Bagnasco.

DOMENICA sarà anche il giorno in cui alle autorità civili e religiose verrà consegnata la 'Carta

IL TEMA
Il coraggio in ogni sua forma sarà il filo rosso della quattro giorni

del Coraggio', un documento stilato dai ragazzi protagonisti della Route. E' infatti il tema del coraggio il filo rosso dell'intera Route, parola che sarà affrontata e discussa in tutte le sue declinazioni: il coraggio di amare, il coraggio di farsi ultimi, il coraggio di essere chiesa, il coraggio di liberare il futuro, il coraggio di essere cittadini. Tra i relatori che hanno deciso

di essere a San Rossore: il presidente del Senato Pietro Grasso, la presidente della Camera Laura Boldrini, Rita Borsellino, l'economista Stefano Zamagni, Maria Chiara Carrozza, il magistrato Alfonso Sabella, don Maurizio Patriciello, prete che ha fatto della lotta alla camorra la sua battaglia dal cuore della 'terra dei fuochi' e don Luigi Ciotti.

INAUGURAZIONE ufficiale giovedì alle 18 alla presenza del governatore Enrico Rossi e dell'assessore alla presidenza Vittorio Bugli.

Francesca Bianchi



L'INCONTRO CON I CAPIGRUPPO

«La vostra visita arricchirà il parco»

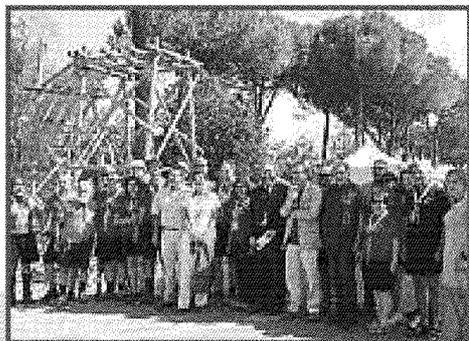
«**EMOZIONATI** e grati che abbiate scelto Pisa e il parco di San Rossore, sicuri che lascerete il parco migliore di come l'avete trovato». Così Riccardo Buscemi, vicepresidente del consiglio comunale, ha dato il benvenuto ieri agli scout Age-sci già arrivati all'interno della tenuta. Un incontro avvenuto nella sede della direzione del Parco, un saluto portato in Route dalla conferenza dei capigruppo, presente quasi al completo: oltre a Buscemi, non sono voluti mancare Giovanni Garzella (Fi-Pdl, ex scout, tra i ragazzi che 28 anni fa si radunarono a Piani di Pezza in Abruzzo e che quindi ha fortemente voluto la visita di ieri), Patrizia Bongiovanni (Pd), Raffaele Latrofa (Ncd), Diego Petrucci (Nap) ed Elisabetta Zuccaro (M5S). Con loro il presidente del Parco Fabrizio Manfredi e lo staff Age-sci che si sta occupando dell'allestimento del raduno: Matteo Spanò e Marilina Laforgia, presidenti del comitato nazionale, il capo scout d'Italia Giuseppe Finocchietti, il capo guida d'Ita-

lia Rosanna Birollo e Gionata Fragomeni responsabile organizzativo.

«**LA SFIDA** è doppia — ha detto Matteo Spanò — educativa e ambientale insieme. La scommessa è quella di riuscire a costruire un modello nuovo di convivenza nel Parco». «Sentiamo fortemente la responsabilità che ci è stata affidata — ha aggiunto Marilina Birollo — dimostreremo che è possibile antropizzare un ambiente prezioso come quello del parco senza apportare alcun danno, la città delle tende scomparirà alla fine del campo senza lasciare traccia». E Pisa con il suo parco (che il presidente Manfredi candida a diventare sempre più location «di eventi nazionali e internazionali significativi») rimarranno nel cuore dei 30mila scout («la classe dirigente di domani») e delle loro famiglie. Di qui l'invito rivolto dal consigliere Petrucci: «Fate un salto anche nel centro di Pisa, visitate piazza dei Miracoli e tutto quello che c'è di bello in città».

F.B





L'INCONTRO

La conferenza
dei capigruppo
assieme allo
staff Agesci, i
due responsabili
organizzativi
Elisabetta
Fraracci e
Gionata
Fragomeni, le
prime tende
piantate a
Cascine Vecchie